

MONTE CASTELLO DEL SETTSASS, m 2381

parete S centrale – via Sole e metallo

relazione di Siro Cannarella



In questi anni recenti l'amico Siro, istruttore della Scuola di alpinismo E. Comici di Trieste, assieme ad altri componenti del GARS di Trieste, ha aperto varie vie interessanti nell'area dell'ampezzano, alcune delle quali delle vere chicche come questa. La caratteristica di questo percorso, come degli altri gentilmente "prestati" al sito, è quella di possedere un'ottima attrezzatura a spit e chiodi, e pur presentando difficoltà elevate (rispetto allo standard del sito), grazie a questa caratteristica diviene un percorso gradevole e meritevole di ripetizione.

La via si svolge sulla parete del Monte Castello, cima secondaria che si eleva nella costiera rocciosa che congiunge il Settsass al Passo Val Parola. La via si svolge su roccia molto buona, eccetto gli ultimi dieci metri, ed è stata aperta in quattro riprese diverse.

Gruppo:	Settsass – Col di Lana
Primi salitori:	Siro Cannarella, Gian Paolo Rosada, 29 giugno e 20 luglio 2002
Dislivello:	310 m
Difficoltà:	via a spit max: 6a (5b obblig.)
Tempo previsto:	3 – 4 ore
Roccia:	quasi sempre ottima
Materiale:	12 rinvii, cordini; utile qualche friend (via attrezzata a fix e chiodi; soste attrezzate con 2 fix).
Punti d'appoggio:	via di accesso dalla strada.
Cartine:	Tabacco foglio 03 (Cortina d'Ampezzo), scala 1:25.000

Accesso:

Dal Rifugio Val Parola, si segue il sentiero n: 23 che scende lungo la valle, indicante la direzione verso il rifugio Prà Longia / Col di Lana. Il sentiero scende lentamente incontrando una breve ferrata ed inizia a costeggiare la lunga costiera delle pareti del gruppo del Settsass. Si incontra anche una piccola palestra di roccia su un torrione giallo, superandola.

Usciti dalla macchia di mughli si cammina lungo ghiaioni e, 20 metri prima di un bivio del sentiero, con indicazione verso il Piccolo Sett Sass, alla destra si nota la parete grigia e i due evidenti diedri gialli che la delimitano. Lì si trova l'attacco della via, a 10 metri dal sentiero, nella parete centrale di roccia grigia e compatta in mezzo ai due evidenti diedri gialli. L'attacco è più vicino a quello di sinistra. Ometto alla base. Dalla base si può notare lo spit sul primo strapiombo ad una decina di metri, anche se prima di giungere alla protezione, si trova un chiodo.

Dal Rifugio Val Parola 45 minuti circa.

Salita:

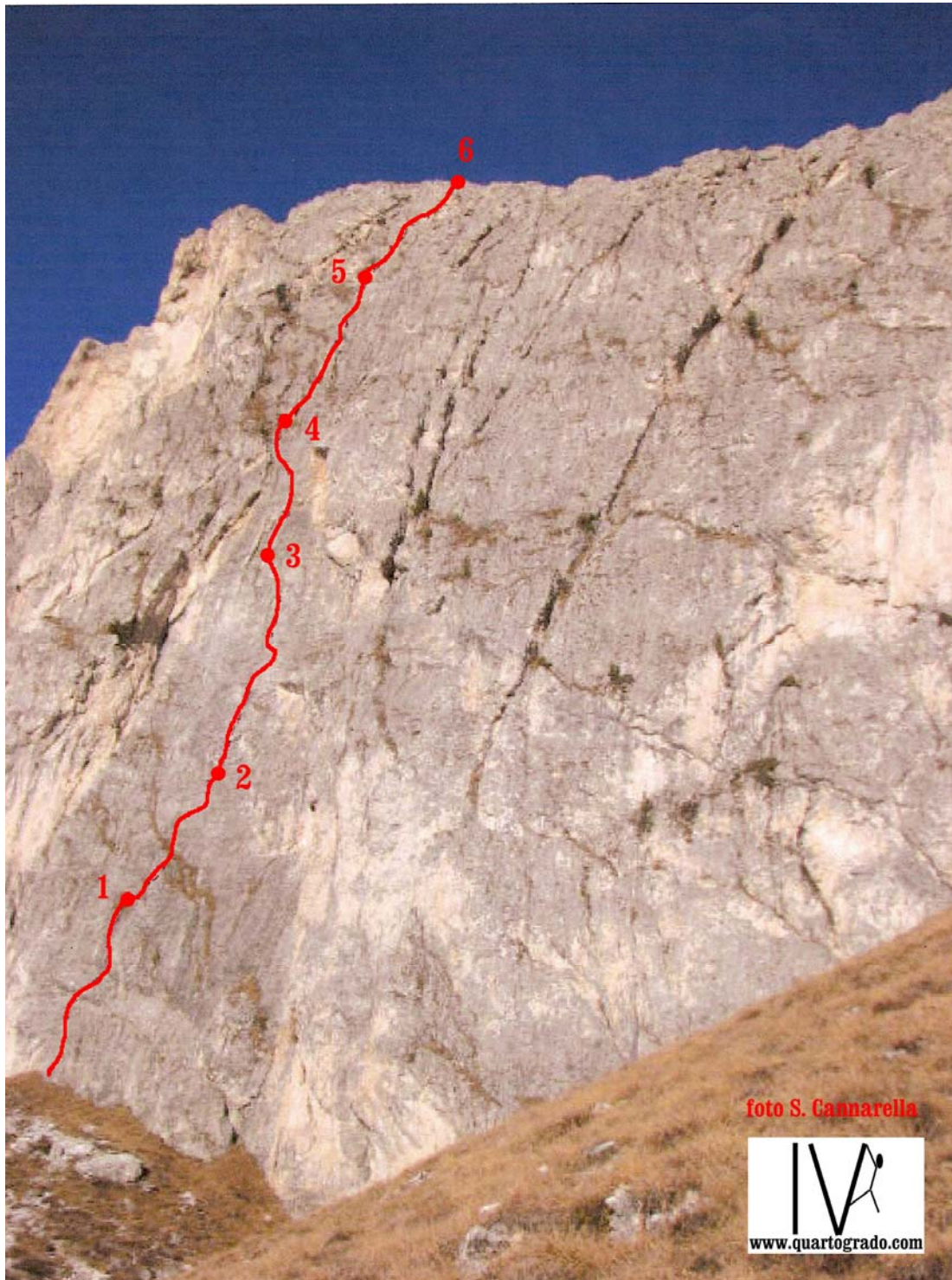
La via, nelle prime 4 lunghezze di corda sale seguendo una serie di placche compatte e verticali superando alcuni strapiombi. Le ultime 2 lunghezze conducono alla cima seguendo alcuni diedri e strapiombi di roccia ben lavorata e appigliata.

Data la natura della via si riportano solo le lunghezze e le difficoltà massime dei tiri. Per il percorso fare riferimento alla foto presente e soprattutto allo schizzo tecnico. Utile comunque qualche friend.

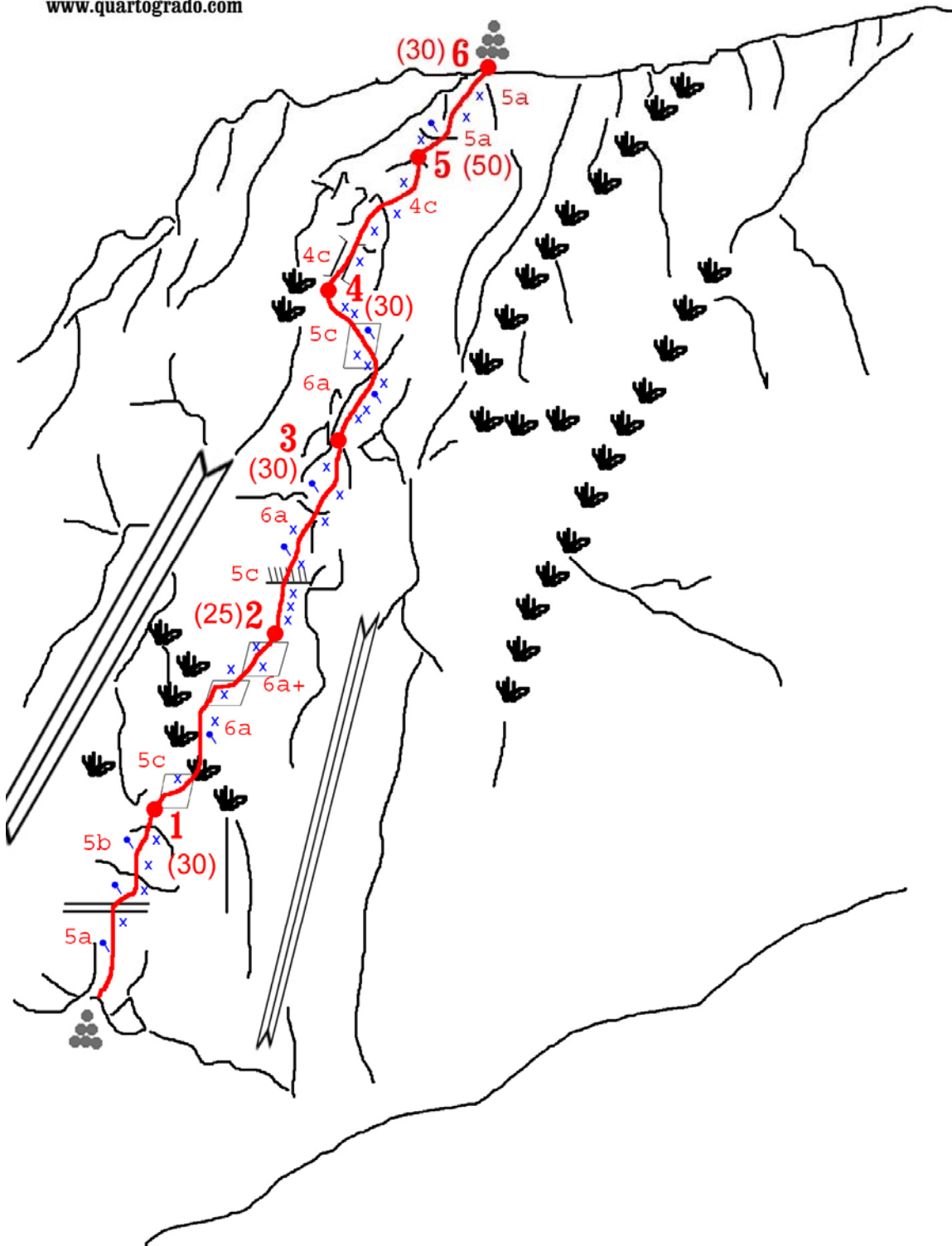
- 1) 30 m; 5a, 5b; 4S, 3C, 2SF.
- 2) 25 m; 5c, 6a, p. 6a+; 6S, 1C, 2SF.
- 3) 30 m; 5c, 6a; 8S, 2C, 2SF.
- 4) 30 m; 6a, 5c; 7S, 2C, 2SF.
- 5) 50 m; 4c; 4S, 3CL, 2SF.
- 6) 30 m; 5a; 3S, 1C, 2SF.

Discesa:

Dalla cima si può seguire il sentiero che riporta verso est al Rifugio Val Parola in circa un'ora.



Monte Castello del Settsass, via Sole e metallo, vista dalla base



Monte Castello del Settsass, via Sole e metallo